

responsabile unica del progetto
Ing. Iliaria Nicoletta Di Cerbo

progettista strutturale
Ing. Marco Montani

progettista architettonico
Arch. Carlo Contini

progettista isolamento, impianto termico/climatizzazione e idrico-sanitario
P.I. Giuseppe Burcotti

progettista impianto elettrico
P.I. Fabio Bazzani

CUP I95B23000070001 - CUI L00162210348202300090

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

Componente 1: Politiche del lavoro

Investimento 1.1: Potenziamento dei centri per l'impiego

PNRR M5C1 inv. 1.1

Nuova sede del Centro per l'impiego - Ufficio del Collocamento Mirato di Parma - Lavori di rifunzionalizzazione e ammodernamento dell'immobile di viale Vittoria n.43 a Parma



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA (PFTE)

	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	20 Novembre 2023	emissione	Arch. Carlo Contini	Ing. Marco Montani	ing. Iliaria Nicoletta Di Cerbo

titolo elaborato:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

elaborato:

AR.EL.01

File:

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

L'intervento qui descritto consiste nella ristrutturazione edilizia di un edificio sito in viale Vittoria 43 di proprietà dell'*Azienda Servizi alla Persona del Comune di Parma* finalizzata all'insediamento della nuova sede del *Centro per l'Impiego-Ufficio di Collocamento Mirato* con il patrocinio dell'*Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna*. L'operazione è finanziata nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, approvato con decisione del Consiglio Ecofin del 13 Luglio 2021 e ricadente nella *Missione 5 "Inclusione e Coesione", Investimento 1.1: Potenziamento dei centri per l'impiego*.

L'edificio originario, ancor oggi perfettamente riconoscibile all'angolo tra viale Vittoria e via Zara, venne realizzato negli anni '30 del secolo scorso come espansione dell'attività di officina e salone per autoveicoli insediata nell'edificio sulla testata dell'isolato tra via Cocconcelli, piazzale S. Croce e viale Vittoria, e successivamente ampliato a metà degli anni '60 con la grande struttura metallica a copertura dell'area cortilizia esistente tra i due nuclei edificati.

Passato negli anni '70 in proprietà alla *Congregazione di San Filippo Neri per l'Assistenza Sanitaria*, poi confluita negli *Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani (I.R.A.I.A.)*, l'edificio fu oggetto di un importante e invasivo intervento di trasformazione all'inizio degli anni 2000 per la realizzazione di una sala giochi pubblica (Bingo) per conto della società che ne avrebbe avuto la gestione in affitto.

Con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 04/12/2006 l'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 perché, anche se "non presenta particolari requisiti di interesse storico architettonico [...] è parte [del] più importante e prestigioso complesso denominato Palazzo Santa Croce".

Oggi di proprietà di *ASP-Azienda Servizi alla Persona del Comune di Parma*, ente derivante dalla fusione degli *I.R.A.I.A. con la Fondazione Maria Pini*, l'edificio si trova nello stato di fatto edilizio ed impiantistico derivante dall'attività ludico-ricreativa insediata fino a pochi giorni fa.

Il progetto, che asseconda il layout fornito dall'*Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna*, prevede essenzialmente la rimodulazione degli spazi interni e la creazione degli accorgimenti necessari all'insediamento della nuova funzione; in particolare, al fine di dotare un numero congruo di vani destinati ad ufficio dei corretti rapporti areoilluminanti, è prevista la realizzazione di due ampi cavedi centrali praticati attraverso la "bucatura" della copertura dell'ampliamento attorno ai quali si disporrà una buona parte degli uffici destinati ai circa cinquanta operatori previsti. Un atrio di ingresso/reception attestato su viale Vittoria in corrispondenza dell'attuale accesso alla sala gioco accoglierà il pubblico; da qui gli utenti verranno indirizzati verso gli uffici distribuiti da una maglia regolare di corridoi che percorreranno tutto l'edificio. Lungo i corridoi troveranno collocazione anche i servizi igienici destinati al pubblico e al personale, alcuni depositi, un locale tecnico per i quadri elettrici e server, una sala ristoro, una sala riunioni e una sala conferenze.

Sul piano operativo è prevista la demolizione di tutte le tramezzature in muratura, le contropareti e le controsoffittature in cartongesso realizzate in occasione della trasformazione dell'officina in sala giochi, la rimozione dei serramenti interni ed esterni, dei sanitari e degli impianti.

Tutte le nuove realizzazioni sia quelle interne che quelle per la formazione dei cavedi, sono previste "a secco", in cartongesso per interni o in fibro-cemento per esterni rinforzato con struttura di legno. Le lattonerie di finitura della copertura modificata saranno realizzate in lamiera di rame.

Tutti i vani interni saranno nuovamente controsoffittati con pannelli modulari in fibra minerale per consentire il passaggio della nuova impiantistica elettrica, di illuminazione, di climatizzazione e di ricambio aria. La maggior parte delle pavimentazioni sarà realizzata con pavimento galleggiante per consentire analogamente il passaggio dell'impiantistica idrosanitaria e degli scarichi.

Il progetto interviene sugli esterni su strada in modo molto limitato, attraverso il rifacimento dei serramenti, mascherati da appositi sistemi frangisole a lamelle orizzontali in legno finalizzati a limitare l'introspezione dall'esterno, la realizzazione di due nuove aperture su via Zara in analogia a quelle esistenti, la semplice ripulitura dei paramenti in mattone facciavista e il ritinteggio delle porzioni intonacate.

Per la descrizione dei progetti degli impianti si rimanda alle specifiche relazioni di dettaglio.

Il tecnico

Arch. Carlo Contini